

A Gubbio il mercato internazionale dei tv-movie

Rai, il futuro è «fiction»

Miniserie e tv movie da tutto il mondo, insieme per un gigantesco confronto. Sette giorni di trasmissione, due giorni di convegno, un mercato internazionale, il meglio di ciò che vedono dal nuovo mercato dell'Est all'America. È *Umbriafiction*, il Festival presentato ieri da Enrico Manca, il presidente della Rai, che rilancia fra Gubbio e Perugia un ambizioso progetto. La grande illusione di «vincere» con la fiction.

DALLA NOSTRA INVIATA
ROBERTA CHITI

GUBBIO. Serial, miniserie, tv-movie, telenovela. Comunque sia, la chiamano fiction. È una parola che alla Rai, e anche alla Fininvest, sta piacendo moltissimo. Una parola quasi magica che ha già una sua storia autonoma. Magica perché la fiction ha registrato nell'ultimo anno successi inaspettati. Le classifiche danno per vincenti le Povere, le Storie di Anna, con ascolti (ma è solo il caso della *Piovra*) da parità di calcio. Ed è su questa parola magica - una parola

che qualche anno fa fece la grande illusione di un altro condottiero Rai, Massimo Fichera - che la Rai sta tentando il rilancio di un progetto: l'industria della fiction, l'abbattimento definitivo dell'invasione americana, la creazione di un «polo» culturale ed economico nell'Europa degli audiovisivi.

Quel progetto, ora, l'ha abbracciato Enrico Manca. Ed è il caso della *Piovra* da parità di calcio. Ed è su questa parola magica - una parola

del 1991 e chiamerà a raccolta la produzione tv da tutto il mondo per un gigantesco concorso.

Il progetto è gigantesco (secondo Manca, potrebbe arrivare dall'Umbria anche la creazione di un'Università sui «media» - una versione statale dell'idea di Berlusconi - a nobilitare i progetti). Le intenzioni erano antiche (e proprio dal Pci parti negli ultimi anni la proposta di un'appendice televisiva alla Biennale di Venezia). Faraonica la presentazione. Che è andata in scena con tanto di serata di gala in diretta tv presentata da un protagonista della varietà. O, se volete, un antagonista della fiction, Pippo Baudo. Accompagnato da attori e registi che hanno fatto «grande» la tv italiana. Da Depligne Forrest per i promessi sposi a Patricia Millardet e Remo Girone per *La piovra 5*, e ancora Michele Placido, Federica Moro, Alessandra Martines, star familiari a quei qual-

tro, a volte otto milioni di spettatori che hanno accreditato ai film televisivi italiani la loro preferenza. Sì, italiani. Perché - come ha spiegato ieri il vicedirettore generale della Rai, Emanuele Milano - il film televisivo americano sta perdendo colpi. Poche idee e, soprattutto, indici di ascolto che non sfondano più nelle classifiche dei top-ten. Segno che il made in Italy, ha detto ancora Milano, ha tolto il primato agli Usa, ma solo con i colossali che riescono ad accaparrarsi il «prime-time».

«Abbiamo qualche casuale papavero - dice Milano - ma non abbiamo ancora una produzione costante di grano».

Parole fiorite per dire: in Italia non riusciamo nel prodotto medio. Qualche volta arriviamo primi, ma non ce la facciamo ad essere stabilmente secondi. La speranza, insomma, è europea, «anche se il criterio della reciprocità di produzione (cioè di uno scambio di finan-

ziamenti fra i vari paesi) - secondo Milano - è «pericolosa».

Stesso parere sembra circolare alla Fininvest. «Se gli anni Ottanta sono stati quelli del colossale italiano - dice Riccardo Tozzi - la grande sfida del Novanta dovrà vertere sulla ricerca di un altro tipo di produzione, a basso costo, in grado di conquistare il «day time», la fascia pomeridiana».

«Umbriafiction», insomma, con la sua rassegna con la vetrina aperta a tutti i mercati, dovrà essere anche tutto questo: la ricerca del «sperimento di un doppio» ostacolo: quello dell'importazione selvaggia americana e, all'interno dei confini nazionali, quello della competizione Rai-Fininvest. Competizione sulla quale il presidente della Rai ha steso - offrendolo sul piatto di un coinvolgimento all'interno del Festival - un ulteriore velo di buone intenzioni. «Tregua», «strategia della distensione» o ancora, «in fondo, la competi-



Enrico Manca e Gianni Pasquarelli a «Umbriafiction»

zione interna all-tv non porta altro che a un aumento dei costi, a un impedimento della crescita». Finora, però, sulla collaborazione della Fininvest al progetto di Manca non c'è nessun accordo scritto. Soltanto un invito, e la disponibilità da parte della tv di Berlusconi a partecipare alla vetrina con

le sue produzioni. Una «tregua» dichiarata da parte della Rai, una «non competizione sul prime-time», come ha detto Manca. Salvo poi - come nella dichiarazione rilasciata ai giornalisti poco dopo - ricordare di nuovo che «l'89 per la Rai ha rappresentato la svolta. Nel primato ci siamo consolidati noi».

NOVITA

Arbore, la chitarra e Murolo

Non ce l'ha fatta a rimanere lontano dal video. Nonostante i «buoni» propositi, Renzo Arbore tornerà in tv entro giugno, con un programma di Raiuno dedicato ai cinquant'anni di attività di Roberto Murolo. Inizialmente quella di Arbore doveva essere soltanto una partecipazione a «Va voce e na chitarra», ma poi, per sua stessa ammissione, è diventata qualcosa di più: «Una volta tanto sono stato io - racconta Arbore - a chiedere di preparare il programma e presentarlo. Roberto Murolo è, del resto, uno dei miei punti di riferimento musicali. Rappresenta la quint'essenza della musica napoletana e della stessa napoletanità. È stato il primo interprete ad usare la formula della voce unita alla chitarra». Al programma parteciperanno anche Renato Carosone, Lina Sastri, Renato Pozzetto, Gino Patù e Lucio Dalla. Per il resto Arbore ha in cantiere un musical e un progetto per gli spazi musicali nella capitale.

RAIDUE ore 13.15

Anziani: solidarietà e impegno

Oggi pomeriggio l'ultima puntata di *Anni d'argento*. La rubrica settimanale di *Drogene* entra a San Patrignano, nella comunità terapeutica di Vincenzo Muccioli, per fare una scoperta: accanto ai giovani ex tossicodipendenti che lavorano nella comunità, ci sono moltissimi anziani. Sono tutti volontari che nel lavoro nella comunità hanno scoperto un modo per impegnarsi e continuare ad essere utili. A fianco dei ragazzi per lavorare il legno, produrre formaggio, ma soprattutto ad aiutare quei giovani con cui dividono gran parte della giornata. Ma per un gruppo di anziani che ha trovato il modo di impegnarsi, ce ne sono ancora troppi che non sanno come «empire» le loro giornate. A Lucito, un paesino di 1200 persone in provincia di Campobasso, il 30% degli abitanti ha superato l'età della pensione e passa la sua esistenza fra le sedie del bar e le panchine.



Le ultime bucce di Banane su Tmc

Ultime proposte di *Banane*. Stasera (alle 20.30) si chiude. Con l'esultanza del settore marketing di Telemontecarlo, visto che la trasmissione ha doppiato l'ascolto medio della rete, portandolo a quota ottocentomila. E (soprattutto) con la simpatia del pubblico: la «convention» di giovani comici - che si lamentano per la difficoltà di trovare spazi sulle reti tv, Rai e Fininvest - ha creato subito «appuntamento», anche se molti comici hanno riprodotto qui anche i loro cavalli di battaglia. Alle 20.30, dunque, ultima puntata. Ma è già deciso: si riprende a settembre.

E in autunno la «Piovra 5» e «Chi l'ha visto?»

Una convention della Sipra per i pubblicitari ha anticipato i nuovi titoli della prossima stagione televisiva all'insegna dello slogan trionfale «La Rai è mondiale anche in autunno». Tra le novità: *Chiambretti* debutta nella prima serata di Raitre in veste «giornalistica»; *Raidue* varsa una nuova testata di attualità che si chiamerà *Missione reporter*; *Raiuno* rispetta il rito della *Piovra* (la quinta).

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. La Sipra, concessionaria della Rai, ha «venduto» a Milano la stagione prossima, ma ventura e un'accoglienza numerosa e quattrinosa di clienti pubblicitari. Per farlo alle migliori condizioni ha sciorinato i successi degli ultimi tre anni in fatto di ascolti, e in particolare ha vantato il crescendo dei mesi scorsi, che ha regalato la Fininvest in posizione subordinata «in tutti i giorni della settimana». Particolare enfasi è stata data alla notizia che l'ente di Stato ha riconquistato anche il

giugno, pur rendendo gli onori militari al grande Mike. Ma lasciamo perdere i dati Auditel, come è noto, si possono leggere in molti fantastici modi e alla Fininvest non mancano i tipi fantastici che sanno far diventare vittorie le sconfitte, magari affettando gli ascolti per dritto e per rovescio e scoprendo inediti percorsi di un telespettatore sempre più svicolante col telecomando, come Tomba nello slalom. Quel che più ci interessa della offerta Sipra è il listino di

titoli nuovi che è stato presentato. Titoli tra i quali alcuni, a dire la verità, non sono costati come diceva il filmato mostrato nel salone di un albergo milanese. Ad esempio è stato dato per sicuro il ritorno di *Chi l'ha visto?*, campione di ascolto di un genere e di una rete che quest'anno ha dato i migliori segnali di vitalità televisiva. Rimanendo nel campo dissodato da Angelo Guglielmi per Raitre, va segnalata invece la novità assoluta di un *Chiambretti* giornalista in prima serata. Quale prima serata? Mah! Potrebbe anche essere quella del martedì che Raiuno dedica alla informazione e *Raidue* al cinema.

Nella grande «ibuffata» di titoli, va anche segnalato che la stagione più vicina, quella che seguirà il totalizzante evento Mondiale, sarà tutta una replica. Quindi niente da dichiarare fino a settembre. Allora soltanto si vedrà, se si vedrà, qualco-

sa della nuova annunciata *Raidue*, che Sodano va sospirando. Il direttore della rete socialista ha voglia di cronaca e di fiction e presto se la leverà, anzitutto con *Missione reporter* (che indagherà sui temi centrali del nostro tempo: dalla fame nel mondo al futuro del Pci) e poi con i numerosi serial e miniserie che sono in produzione. Atteso, dopo il debutto americano (piuttosto discusso), il *Viaggio del terrore* che ricostruisce la terribile vicenda dell'Achille Lauro (con Burt Lancaster nel ruolo di Leon Klinghoffer). E poi *Donne armate ed Extra large* (giusto la taglia di Bud Spencer), due serie molto diverse. Una terroristica e l'altra infantile.

Per i bimbi veramente c'è poco, ma almeno c'è sempre. Disney non ci abbandonerà neanche in pieno agosto (mercoledì su Raiuno) e poi ci sono *Big!* e *Fatratrac*, mentre Raitre accontenta il bambino

che è in noi coi suoi *Bob cartoons* per adulti. Adu? Quanto può essere adatto il pubblico davanti a un mezzo come la tv, che per sua natura, rimbambisce. Ed ecco perché la Rai ci riproporrà tutti i suoi icciv: da *Fantastico* con Baudo a *Domenica in* con Magali. E via con le Carrà e coi Funari e con tutti i tormentati flash back del decennio appena trascorso per il calendario, ma sempre in corso per il palinsesto. Per fortuna nel passato c'è anche Piero Argella con il suo affascinante pedagogismo e Mino D'Amato con la sua ieratica fede nella cronaca esoterica e nell'ecologismo mistico. E ci sarà ancora Corrado Augias, che, sollevando il telefono ci farà entrare nel mondo giallo del delitto, di cui sappiamo più di quel che crediamo. Forse sappiamo anche troppo, come l'uomo di Hitchcock di cui ancora una volta ci sarà riproposta l'avventura nel-

la serie di cult movie che saranno programmati (ahimè!) in tardissima serata per i buoni uffici notturni del pacato Claudio G. Fava, al quale da settembre ruberà un po' di spazio Arigo Petacco per un nuovo ciclo di *Raidue*. E tra i film in arrivo ci sono titoli per tutte e tre le reti. Tra quelli più altisonanti c'è il terzo Rambo stallioniano, insieme a tanti altri megaprodotti americani, di cui uno, il massimo, sarà svizzera giovedì 4 ottobre, a cinquant'anni dalla prima uscita, in tutti i suoi particolari pettegole. Si tratta ovviamente del mitico *Via col vento*, di cui vedremo anche le parti tagliate, prima di rivedere per l'ennesima volta la versione leggendaria.

E il cinema italiano? C'è qualcosa anche per lui. Per esempio *Il giorno prima* di Giuliano Montaldo, che racconta il disastro nucleare prima che avvenga e nella speranza che non avvenga mai.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	SCEGLI IL TUO FILM	
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satella 8.00 TQ1 MATTINA 9.40 ROBIN HOOD. Telefilm 10.30 TQ1 MATTINA 10.40 QAO TAO. Cartoni animati 11.00 CHÂTERAUVALLON. Sceneggiato 11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH 12.05 UN MONDO NEL PALLONE 13.30 TELEGIORNALE 13.55 TQ1 TRE MINUTI DI... 14.00 OGCHIO AL BIGLIETTO 14.15 L'ALBERO AZZURRO 14.45 IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO. Conduce Gabriella Carlucci 18.50 BIGI DOSSIER. Di Roberto Valentini 18.50 TQ1 FLASH 18.05 CUORI SENZA RETE. Telefilm 18.40 SANTA BARBARA. Telefilm 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.40 JOHNNY, L'INDIANO BIANCO. Film con James Mac Arthur, Carol Lynley; regia di Herschel Daugherty 22.10 TRIBUNA REFERENDUM 22.55 TELEGIORNALE 23.05 IERI, LA GUERRA - OGGI LA PACE. Di Massimo Sani 0.20 TQ1 NOTTE, OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA 0.35 MEZZANOTTE E DINTORNI	7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi 8.00 L'ALBERO AZZURRO 8.30 CAPITOL. Teleromanzo 9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (37ª puntata) 9.55 CASABLANCA 10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO 12.00 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari 13.00 TQ2 ORE TRIDICI. TQ2 DIOGENE. «ANNI D'ARGENTO». METEO 2 13.45 MEZZOGIORNO È... (2ª parte) 14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela 14.45 SARANNO FAMOSI. TELEFILM 15.30 CICLISMO. 73ª Giro d'Italia 17.00 TQ2 FLASH. Dal Parlamento 17.10 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri 18.20 TQ2 SPORTSERA 18.35 CASABLANCA 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm con Karl Malden 19.45 TQ2 TELEGIORNALE 20.15 TQ2 LO SPORT. METEO 2 20.30 ... E SARANNO FAMOSI. Presenta Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino 22.30 RITIRA IL PREMIO... Con N. Frascica 23.00 TQ2 STASERA 23.10 TQ2 DIOGENE 24.00 CASABLANCA 0.05 TQ2 NOTTE. TQ EUROPA. TQ2 OSCOPCO 0.40 LA SCINTILLA. Film con Clio Goldsmith; regia di Michel Lang	11.00 TENNIS. Internazionali di Francia 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 DADAUMPA 14.30 VIDEOSPORT. Vela d'altura: Torneo Nastro Azzurro; Tennis: Internazionali di Francia 18.45 TQ3 DERBY. Di Aldo Biscardi 19.00 TELEGIORNALI 19.45 GIROSERA. Con Giacomo Santini 20.00 BLOB. Di tutto di più 20.25 PROSSIMAMENTE QUI. 20.30 I RACCONTI DEL 119 21.35 TQ3 SERA 21.45 NODO ALLA GOLA. Film con James Stewart, John Dall; regia di Alfred Hitchcock 23.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE 23.40 20 ANNI PRIMA 24.00 TQ3 NOTTE	13.45 MON-COL-FIERA 16.45 BASKET. Campionato Nba 18.15 WRESTLING SPOTLIGHT 18.45 TELEGIORNALE 19.00 PLAY OFF 19.30 SPORTIME 20.30 PALLAVOLO. World League 22.45 SOTTOCANESTRO 23.30 IL GRANDE TENNIS	10.30 GABRIELA. Telenovela 11.30 TV DONNA MATTINO 14.00 NATURA AMICA 15.00 LA VIA DEL TABACCO. Film 16.45 GIORNO MONDO. Varietà 20.00 TMC NEWS 20.30 BANANE. Varietà 21.45 MONDOCALCIO. Sport 23.30 STASERA NEWS	15.00 LA VIA DEL TABACCO. Regia di John Ford, con Charles Grapewin, Dana Andrews, Gene Tierney. Usa (1941). 95 minuti. Un famoso libro di Erskine Caldwell, copione di Nunnally Johnson, regia di John Ford: c'erano tutti gli elementi perché «La via del tabacco» fosse un capolavoro. Invece fu a lungo considerato un film «minore» di Ford, forse perché preceduto da due gioielli, «Ombre rosse» e «Fuore». In realtà, il film conclude una sorta di ideale trilogia in cui, dopo Steinbeck («Furore») e O'Neill («Vita senza fine»), Ford affronta con Caldwell un altro gigante della letteratura americana. Storia di una famiglia del Sud, un tempo ricca, che ora vive nella più totale apatia, fino a sopravvivere con la carità dei vicini. Da rivedere, e (forse) da rivalutare. TELEMONTECARLO 20.30 IL MAGO HOUDINI. Regia di George Marshall, con Tony Curtis, Janet Leigh. Usa (1953). 105 minuti. Alla fine del secolo scorso, il giovane Houdini camp facendo il prestidigitatore nelle fiere di New York. Bess, una bella ragazza, lo sposa e lo convince a trovarsi un lavoro serio. Ma l'amore per lo spettacolo è troppo forte. Film gradevole con la bella coppia Curtis-Leigh, tale anche nella vita. RETEQUATTRO 20.40 JOHNNY L'INDIANO BIANCO. Regia di Herschel Daugherty, con James MacArthur, Carol Lynley. Usa (1958). 88 minuti. È tutto un programma. Aggiungete che è un film Walt Disney e capirete che razza di western all'acqua di rose possa essere. Storia di un ragazzo bianco cresciuto fra i Delaware, che riportato nella «civiltà» entra in crisi. RAIUNO 21.45 NODO ALLA GOLA. Regia di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Farley Granger. Usa (1948). 80 minuti. È la più famosa delle opere di Hitchcock girato in una sola inquadratura lunga 80 minuti. In realtà (poiché i caricatori delle macchine da presa potevano contenere solo 10 minuti di pellicola) si tratta di otto sequenze ininterrotte, unite con dei trucchi per dare l'impressione della continuità. Hitchcock lo girò come un esperimento tecnico, e come tale l'ha sempre liquidato (era tra l'altro il suo primo film a colori). Il soggetto deriva da un testo teatrale di Patrick Hamilton, e si svolge tutto in una stanza: due giovani studenti omosessuali uccidono un compagno di college solo per provare l'ebbrezza di un gesto gratuito, poi nascondono il cadavere nella cassapanca di un salotto dove sta per svolgersi un cocktail. Sarà un loro ex professore (James Stewart), c'è a due considerano una sorta di «mandante filosofico» dell'omicidio, a smascherarli. Rivanditi oggi, il film è piuttosto meccanico, ma la scommessa di stile rimane emozionante. Mai come in questo caso è da citare lo scenografo, Perry Ferguson, che ideò delle quinte mobili per permettere le evoluzioni della macchina da presa. RAIUNO 23.25 L'AGGUATO DELLE CINQUE SPIE. Regia di Charles Warren, con John Agar, Penny Edwards. Usa (1962). 85 minuti. Storia di spie e di omicidi sullo sfondo della guerra di Secessione. Western di serie B pressoché sconosciuto. Il protagonista John Agar era una creatura di Ford: interpretò il boi Tenning in diversi western del Maestro. RETEQUATTRO
6.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA 9.00 LOVE BOAT. Telefilm 10.30 CASA MIA. Quiz 12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno 12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz 13.30 I CARI GENITORI. Quiz 14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz 16.00 AGENZIA MATRIMONIALE 16.30 CERCO E OFFRO. Attualità 16.50 VISITA MEDICA. Attualità 17.30 CANALE 5 PER VOI 17.50 DOPPIO SLALOM. Quiz 17.30 BABILONIA. Quiz 18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz 19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz 19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz 20.25 STRISCIA LA NOTIZIA 20.40 PAPERISSIMA - ERRORI IN TV. Varietà con Ezio Greggio e Lorella Cuccarini 22.40 RIVEDIAMOLI. Con Fiorella Probono 23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW 0.55 STRISCIA LA NOTIZIA 1.15 LOU GRANT. Telefilm	8.30 SUPER VICKY. Telefilm 9.00 MORK & MINDY. Telefilm 9.30 AGENTE PEPPER. Telefilm 11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm 12.30 CHIPS. Telefilm 13.30 MAGNUM P.I. Telefilm 14.35 DEEJAY TELEVISION 15.30 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con Brian Keith 16.00 BIM BUM BAM. Varietà 18.00 ARNOLD. Telefilm 18.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm 19.30 DENISE. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 BIG MAN. Telefilm 22.30 CALCIO MANIA. Sport 23.30 TROPPO FORTE. Telefilm 24.00 PLAYBOY SHOW. Varietà 1.20 BASKET. Campionato Nba	8.30 IRONSIDE. Telefilm 9.30 UNA VITA DA VIVERE 11.00 ASPETTANDO IL DOMANI 11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO 12.15 STRIGA PER AMORE. Telefilm 12.40 CIAO CIAO. Varietà 13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà 13.40 SENTIERI. Sceneggiato 14.35 AZUCENA. Telenovela 15.05 LA VALLE DEI PINI 16.05 FALCON CREST. Telefilm 17.05 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE 17.35 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 18.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato 19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI 19.30 MAI DIRE SÌ. Telefilm 20.30 IL MAGO HOUDINI. Film con Tony Curtis, Janet Leigh; regia di George Marshall 22.35 CIAK. Settimanale di cinema 23.25 L'AGGUATO DELLE CINQUE SPIE. Film, regia di Charles M. Warren 1.00 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm	13.00 SUPER HIT 14.30 HOT LINE 16.30 ON THE AIR 19.30 STEVE ROGERS BAND 20.00 SUPER HIT 22.30 DAVID BOWIE 23.00 ON THE AIR 0.30 NOTTEROCK	17.30 IRYAN. Telefilm 18.30 DADI & C. 19.00 INFORMAZIONE LOCALE 19.30 AMORE DANNATO. Telenovela 20.30 GIOCO PERVERSO. Film 22.30 TELEDOMANI	